



Commissione Consiliare "SERVIZI"

Verbale seduta del 30/06/2015

Alle ore 18.30 del giorno 30/06/2015, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "SERVIZI", convocata in data 26/06/2015 con avviso prot. n. 34507, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore
1	RUSSO ELISABETTA		x	
2	TURANO NICOLA	x		Entra alle 18.30
3	GORLA CHRISTIAN	x		Entra alle 18.37
4	FOSSATI ALFONSO	x		Entra alle 18.30
5	MORNATI SIMONE		x	
6	VIVIANI LUCA	x		Entra alle 18.30
7	CEZZA ACHILLE	x		Entra alle 18.38
8	CANIATO ANTONELLA	x		Entra alle 18.30
9	CAPUTO DANIELA	x		Entra alle 18.50
10	GIURANNA GIOVANNI	x		Entra alle 18.30

Partecipano inoltre alla seduta:

Assessore LLPP e Patrimonio Andrea Tonello;

cittadini promotori del progetto in esame: Sig. Annunziato Papaleo (ex Presidente Consiglio Comunale uscente); Sig.ra Daniela Laganà (studentessa di Architettura al Politecnico); Sig.ra Cristina D'Armiente (esercitante nel quartiere); Sig.ra Jenny Carbone e Sig. Roberto Ciurca (residenti);

presente un cospicuo gruppo di auditori: cittadini e Consiglieri Comunali.

Svolge il ruolo di Segretaria Silvia Catania dipendente del settore Socioculturale, in sostituzione del dott. Pietro Calia.

Il Presidente Luca Viviani, accertato che la Commissione è validamente costituita, alle ore 18.37 invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 21/04/2015;

Viene approvato il verbale della seduta del 21/04/2015 all'unanimità.

2. Esame e valutazione del progetto di massima relativo allo studio di fattibilità del Laboratorio Ambrosiano mediante audizione dei promotori.

Il Presidente della Commissione, dopo una breve introduzione passa la parola al Sig. Annunziato Papaleo, ringraziandolo per essersi fatto promotore della presentazione del progetto redatto da cittadini del quartiere del Villaggio Ambrosiano.

Il Sig. Papaleo presenta singolarmente i protagonisti, che liberamente hanno operato per la redazione di questo progetto sociale e chiarisce che questo progetto è da intendersi come una idea di base per l'utilizzo ricreativo e socio-culturale della struttura pubblica della ex scuola dell'Infanzia di via Tunisia. Viene inoltre chiarito che si tratta di uno studio sulla fattibilità e di ascolto delle aspettative dei giovani senza alcun vincolo. L'intento è quello di fornire una base di partenza all'Amministrazione da approfondire conseguentemente. Non sono stati preventivati costi e si evidenzia la disponibilità dei cittadini alla partecipazione.

Il Presidente della Commissione chiede l'invio in formato pdf delle planimetrie e del Progetto.

Il Consigliere Giuranna interviene richiedendo l'invio alla Commissione della proposta con tutta la documentazione inerente.

Il Presidente lo invita a riferirsi alla Segreteria Generale per l'accesso agli atti.

Il Consigliere Giuranna chiede che venga specificato l'obiettivo del Progetto e le fasi previste per la realizzazione.

La Sig.ra Jenny Carbone illustra l'obiettivo sociale per i cittadini, in particolare i giovani, che come punto di riferimento hanno attualmente solo l'oratorio, e necessitano di ulteriori spazi ludico-ricreativi per incontri e riunioni. Il Progetto indica per ogni spazio interno-esterno a seconda del periodo estate-inverno, il possibile utilizzo: feste, attività ed iniziative sportive e culturali, eventuali interventi a favore degli alunni per lo svolgimento dei compiti e l'opportunità di impegnare i cittadini temporaneamente senza una occupazione lavorativa.

Il Presidente prende atto che si tratta di un Progetto molto vario e "multi-ipervalente".

Il Sig. Papaleo interviene ribadendo che ci sono delle realtà che funzionano bene come il Centro Ein Karem, e che si potrebbero anche incrementare, ma è necessario trovare nuovi spazi per i giovani.

L'Assessore Tonello interviene chiedendo quale tipologia di gestione si era ipotizzata: pubblico, privato o misto.

Il Sig. Papaleo risponde che la gestione deve essere con soggetto sociale o realtà locale, come indicato nella petizione presentata (prot.n.57902 del 14/11/2014).

L'Assessore Tonello chiarisce che la struttura è stata necessariamente chiusa per problemi strutturali importanti: non conformità dell'altezza, mancanza della coibentazione, assenza vespaio.

L'Amministrazione dovrà tenerne conto in base alla destinazione d'uso.

Il Presidente conferma che si tratta di un primo mattoncino, l'Amministrazione è propositiva e aperta ad ascoltare, è necessaria una valutazione approfondita e un "financial project".

Il Consigliere Gorla: interviene chiedendo se è stata fatta una valutazione-studio coinvolgendo l'oratorio.

Il Sig. Ciarra risponde che il contatto e le valutazioni con le realtà già presenti nel quartiere saranno successive, prima è necessario definire cosa si vuole creare.

L'Assessore Tonello esce alle 19.30.

Il Consigliere Giuranna esprime apprezzamento per la vivacità del quartiere, e chiede l'indizione di un'assemblea pubblica per la partecipazione di tutta la cittadinanza, il Presidente e la Commissione ne prendono atto. Il Consigliere Giuranna chiede inoltre che venga messo a verbale che "la sede di quartiere è chiusa ed abbandonata, l'Amministrazione ha proposto un nuovo metodo e già si potrebbe utilizzare".

Il Presidente invita ad evitare discussioni polemiche e ritornare all'oggetto della Commissione.

Il Consigliere Cezza interviene e si dice piacevolmente stupito per come è stato proposto il Progetto e per la libertà data all'Amministrazione. Ritiene sia necessario partire con un'assemblea pubblica come primo passo, pubblicizzando con l'inoltro della documentazione ai Consiglieri e l'inserimento nel sito comunale, si complimenta per il buon lavoro, ma ritiene necessario che il progetto non sia solo una iniziativa del Villaggio Ambrosiano ma di tutta Paderno Dugnano.

Il Consigliere Caniato interviene, apprezzando l'idea e l'ipotesi proposta. Suggerisce un concorso di idee che coinvolga le scuole, le associazioni, i professionisti e gli organismi competenti ma è fondamentale che l'Amministrazione - nell'organo di Giunta - decida cosa vuol fare e come vuol agire, come e dove cercare i finanziamenti. Afferma che tutto il territorio ha necessità di spazi; il Centro di aggregazione giovanile di Via U. La Malfa è stato venduto, anche se vincolato con scelta per assistenza disabili. Si rende disponibile ed offre la sua collaborazione come Dirigente Scolastico.

Il Presidente conferma che la direzione dell'Amministrazione è quella di ascoltare la cittadinanza.

Il Consigliere Caputo interviene complimentandosi per il Progetto ma ribadendo che è necessario trovare la modalità corretta per divulgare l'informazione ed estendere a tutti i cittadini la possibilità di proposta.

Il Consigliere Caniato esce alle ore 20.00

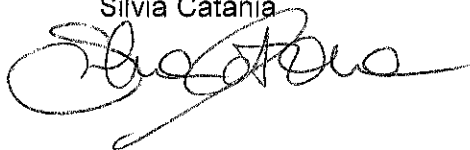
Segue una serie di confronti verbali ed interventi da parte di tutte le componenti e in risposta tra loro che per la loro disomogeneità non vengono verbalizzati.

Il Presidente riporta all'ordine il pubblico presente e i Consiglieri dichiarando che la Commissione è luogo di lavoro e discussione per obiettivi condivisi, no a polemiche sterili. Ci saranno ulteriori momenti "pubblici" di confronto.

Alle ore 20.14 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA

Silvia Catania



IL PRESIDENTE

Luca Viviani

